



# ***Quali prestazioni per gli iscritti alla previdenza complementare: capitale o rendita? Quale rendita?***

---

***Andrea Mariani – Mefop***

***CGIL Camera del Lavoro di Milano***

***Milano 06/06/2008***

- ▶ **Alcune domande per iniziare...**
- ▶ **Quale spazio per la rendita nella previdenza complementare? Alcune riflessioni introduttive al tema delle rendite**
- ▶ **Gli elementi fondamentali della rendita: (tasso tecnico, basi demografiche, caricamenti, rivalutazione della rendita)**
- ▶ **Domanda e offerta di rendita nei fondi pensione**



***Alcune domande per iniziare...***

---

# Secondo me l'attuale sistema di scelta delle prestazioni...

---

- A.** ... è il migliore
- B.** ... sarebbe migliorato attraverso un restringimento ulteriore del criterio dell'assegno sociale
- C.** ... sarebbe fortemente migliorato, se si potesse scegliere liberamente fra capitale e rendita
- D.** ... sarebbe fortemente migliorato, se la scelta della rendita fosse obbligatoria per tutti senza alcuna eccezione, come quella del limite sull'assegno sociale, e senza alcuna possibilità di prestazione in capitale

# In Italia vi sono poche rendite perché...

---

- A.** ... le compagnie di assicurazione sono poco affidabili
- B.** ... i risparmi nei fondi pensione sono ancora troppo esigui
- C.** ... gli italiani percependo un futuro precario preferiscono la liquidità
- D.** ... meglio una gallina oggi che un uovo ogni mese
- E.** ... si ha paura di morire prematuramente e di non lasciare nulla ai figli
- F.** ..... (specificare)

# Sei arrivato alla pensione... cosa scegli?

---

- A.** Prendo una prestazione di 100.000 euro esclusivamente in capitale
- B.** Prendo una prestazione in capitale di 50.000 euro in capitale e una prestazione in rendita vitalizia semplice di 2.500 euro annui (208 euro mensili)
- C.** Prendo una prestazione di 5.000 euro annui (417 euro mensili) esclusivamente in rendita vitalizia semplice
- D.** Rimango nel fondo pensione (se mi serve qualcosa anticipo il 23% per motivazioni generiche) e rimando la decisione di alcuni anni
- E.** Non sono in grado di decidere perché non ho tutti gli elementi per farlo
- F.** Altro: ..... (specificare)

# A e B. Che cosa faccio con i 100.000 (50.000) euro?

- A.** Li spendo gradualmente tutti fin quando non finiscono
- B.** Effettuo un investimento immobiliare (estinguo mutuo, casetta in campagna, box auto in città,...)
- C.** Aiuto mio figlio (miei figli) ad avviare un'attività o a comprare casa
- D.** Metto tutto da parte (investo in titoli di stato) e li consumerò un po' per volta, secondo le necessità
- E.** Una parte la spendo e una parte la risparmio (investo in titoli di stato) e li consumerò un po' per volta, secondo le necessità
- F.** Una parte non la toccherò mai per le emergenze e poi per lasciare qualcosa ai miei figli
- G.** Altro: ..... (specificare)

# C e B. Cambierei la mia rendita di € 5.000 (2.500) ...

---

- A.** ... con una rendita certa per 10 anni e poi vitalizia di 4.800 (2.400) euro annui
- B.** ... con una rendita controassicurata (alla mia morte la differenza fra ciò che ho versato e ciò che ho ricevuto sarà versato a un beneficiario designato) di 4.400 (2.200) euro annui
- C.** ... con una rendita interamente reversibile sul coniuge di 3.800 (1.900) annui
- D.** ... un altro tipo di rendita: ..... (specificare)



***Quale spazio per la rendita nella previdenza complementare? Alcune riflessioni introduttive al tema delle rendite***

---

***Il presente decreto legislativo disciplina le forme di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, (...), al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale (Art. 1, D. Lgs. 252/05)***

***Come si assicurano più elevati livelli di copertura previdenziale?***

***Con una prestazione pensionistica in forma di rendita vitalizia?***

# Vade retro rendita

---

- ▶ Perché ha deciso di lasciare il Tfr in azienda?
- ▶ Perché in un fondo pensione alla fine c'è una rendita

Indagine ISAE (2004-2005): **45,6%**

Indagine Ipsos – Mefop (Febbraio 2007): **19%**

Indagine Eurisko – Anima (Luglio 2007): **20,9%** (< 50 dip.), **24,9%** (> 50 dip.)

**È necessario avvertire questi lavoratori che sono male informati!!!**

**50% come prestazione in capitale**

**Anticipazioni**

**Riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione**

**Limite dell'assegno sociale**

**... e la rendita?**

***Qualora il 70% del montante finale trasformato in pensione risulti inferiore a metà dell'assegno sociale, si può richiedere l'intera prestazione in capitale***

**Eccezione o regola?**

# Limite dell'assegno sociale

**Importi dei montanti necessari a far scattare obbligo di almeno 50% in rendita**

| <i>Anni di permanenza</i> | <i>Anno prestazione</i> | <i>Assegno sociale</i> | <i>Uomo 65</i> | <i>Donna 65</i> | <i>Uomo 60</i> | <i>Donna 60</i> |
|---------------------------|-------------------------|------------------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|
| 5                         | 2012                    | 5.478,93               | 82.614         | 95.216          | 103.434        | 117.092         |
| 10                        | 2017                    | 6.049,18               | 94.929         | 109.101         | 114.200        | 129.280         |
| 15                        | 2022                    | 6.678,78               | 104.809        | 120.457         | 130.427        | 142.735         |
| 20                        | 2027                    | 7.373,91               | 120.300        | 132.994         | 144.002        | 162.542         |
| 25                        | 2032                    | 8.141,39               | 132.821        | 152.186         | 164.398        | 179.460         |
| 30                        | 2037                    | 8.988,76               | 152.295        | 168.026         | 181.509        | 204.173         |
| 35                        | 2042                    | 9.924,31               | 168.146        | 192.106         | 200.400        | 225.424         |
| 40                        | 2047                    | 10.957,25              | 185.647        | 212.101         | 221.258        | 248.886         |

Assegno sociale si rivaluta al tasso di inflazione pari al 2%. Tavole di mortalità IPS 55 - Tasso tecnico 0% - Caricamenti 0%

- ▶ **Il limite dell'assegno sociale rende di fatto volontaria la scelta della rendita**
- ▶ **Senza l'obbligo della rendita si rischia di perdere la connotazione previdenziale di secondo pilastro (forma di risparmio fiscalmente agevolata e parzialmente vincolata)**

**Quali possono essere le soluzioni?**

# Primo: Recuperare l'obbligatorietà

---

- ▶ **La via più naturale sembrerebbe l'intervento legislativo per recuperare il ruolo chiave della rendita**
- ▶ **Tuttavia modificare le regole del gioco dopo la conclusione del semestre rischia di essere controproducente (Incoerenza intertemporale)**

**È necessario valutare con attenzione tutte le opportunità legate all'attuale contesto**

# Secondo: Perché non piace la rendita?

---

- ▶ **Prodotto complesso**
- ▶ **Percepito di valore non adeguato (sottostima dell'aspettativa di vita)**
- ▶ **Preferenza per la liquidità**
- ▶ **Motivo ereditario**
- ▶ **Illusione di controllo**
- ▶ **Trattamento fiscale capitale vs. rendita**

# Terzo: Migliorare l'offerta di rendite

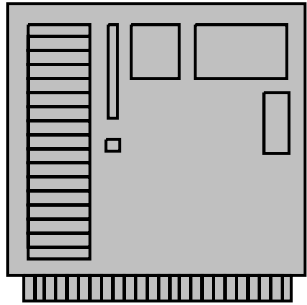
---

- ▶ **Semplificare l'offerta delle rendite**
- ▶ **Scegliere opzioni “attraenti” dal punto di vista psicologico, quali rendita certa per 15-20 anni e poi vitalizia, rendita controassicurata**
- ▶ **Valutare la possibilità di far scegliere il tasso tecnico o l'introduzione dell'opzione LTC**

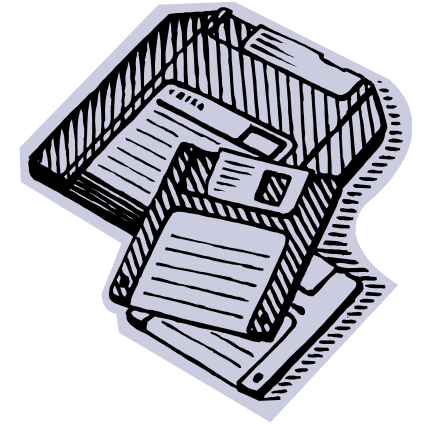
# Quarto: Flessibilità nel pensionamento

- ▶ La possibilità di posticipare il pensionamento costituisce un'opportunità non trascurabile per valutare il momento opportuno di richiesta della rendita
- ▶ Lasciare il fondo pensione e la rendita come ultima risorsa cui accedere in caso di difficoltà (si consumano prioritariamente le altre forme di ricchezza accumulate, es. Tfr lasciato in azienda)

**Prevedere a livello legislativo acquisto o opzione di una rendita differita e erogazione *flessibile* da parte del fondo pensione**



**Non solo hardware...**



- ▶ **La fase di rendita richiede un'assistenza/consulenza qualificata**
- ▶ **Comunicare in modo efficace diventa essenziale, anche in presenza di un'ottima offerta**

- ▶ **Erogazione diretta: quale patrimonio?**
- ▶ **Erogazione convenzionata: come sviluppare il processo di selezione? Possibile *pool*? Offerta inadeguata?**
- ▶ **Introduzione di un erogatore unico: solo amministrativo? Con logica a ripartizione? Oppure convenzione unica?**
- ▶ **Tassi unici uomo-donna: un problema di sistema o di tipologia di rendita?**

# Non perdere di vista l'obiettivo

---

- ▶ Se il problema rimane quello di un sistema dove la scelta della rendita è pressochè volontaria...
- ▶ È necessario concentrare tutte le energie per valorizzare questa scelta
- ▶ Dal momento che tutti questi sforzi potrebbero non essere sufficienti e che la strada dell'obbligatorietà è scomoda, rimane in futuro la strada degli...

**INCENTIVI**  
**(es. di tipo fiscale, di tipo pensionistico)**



***Gli elementi fondamentali della rendita: (tasso tecnico, basi demografiche, caricamenti, rivalutazione della rendita)***

---

- ▶ **Prendere confidenza con il linguaggio e la logica assicurativa**
- ▶ **ABC delle rendite**
- ▶ **Come si rivaluta una rendita**
- ▶ **Tipologie di rendite**

# Prendere confidenza con il linguaggio assicurativo

---

- ▶ **Comprendere i principali termini in ambito assicurativo è importante per non fare confusione quando si parla di rendita vitalizia**
- ▶ **A tale fine si richiameranno alcuni termini dal Glossario polizze vita – Ania (2005)**

- ▶ **Contratto con il quale la società, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'assicurato**
- ▶ **Polizza: Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione**

- ▶ **Caso Vita: Contratto di assicurazione sulla vita con il quale la società si impegna al pagamento di un capitale o di una rendita vitalizia nel caso in cui l'assicurato sia in vita alla scadenza pattuita**
- ▶ **Caso Morte: Contratto di assicurazione sulla vita con il quale la società si impegna al pagamento della prestazione assicurata al beneficiario qualora si verifichi il decesso dell'assicurato. Può essere **temporanea**, se si prevede che il pagamento sia effettuato qualora il decesso dell'assicurato avvenga nel corso della durata del contratto, o **a vita intera**, se si prevede che il pagamento della prestazione sia effettuato in qualunque momento avvenga il decesso dell'assicurato**

# I soggetti interessati

---

- ▶ **Contraente:** Persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'assicurato o il beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla società
- ▶ **Assicurato:** Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto, che può coincidere o no con il contraente e con il beneficiario. **Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita**
- ▶ **Beneficiario:** Persona fisica o giuridica designata in polizza dal contraente, che può coincidere o no con il contraente stesso e con l'assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato

- ▶ **Premio Unico:** Importo che il contraente corrisponde in soluzione unica alla società al momento della conclusione del contratto
- ▶ **Premio Puro:** Importo che rappresenta il corrispettivo base per la garanzia assicurativa prestata dalla società con il contratto di assicurazione. È la componente del premio di tariffa calcolata sulla di determinati dati, quali ipotesi demografiche sulla probabilità di morte o di sopravvivenza dell'assicurato, o ipotesi finanziarie come il rendimento che si può garantire in base all'andamento dei mercati finanziari
- ▶ **Premio di Tariffa:** Somma del premio puro e dei caricamenti
- ▶ **Caricamenti:** Parte del premio versato dal contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della società

# Esempio

---

- ▶ **Un'azienda stipula contratto di assicurazione che assicura in casi di decesso dei dipendenti tre mensilità lorde alla moglie e ai figli**
- ▶ **Chi è il contraente?**
  - **L'azienda**
- ▶ **Chi è l'assicurato?**
  - **Il dipendente**
- ▶ **Chi è il beneficiario?**
  - **La moglie e i figli del dipendente**
- ▶ **Quale è l'evento assicurato?**
  - **La morte del dipendente**
- ▶ **Quale è la prestazione assicurata?**
  - **Tre mensilità lorde**

▶ **Se la probabilità di morire domani fosse di 1 su 100.000, quanto sareste disposti a pagare perché una persona da voi designata riceva 1.000.000 € se domani si verificasse tale funesta eventualità?**

**A.1 euro**

**B.10 euro**

**C.100 euro**

- ▶ **La risposta corretta è la B, dal momento che ricevereste 1.000.000 in un caso su 100.000, mentre negli altri 99.999 non ricevereste nulla. Il valore atteso di tale remota possibilità si ottiene:**

$$\frac{1000000 \times 1 + 0 \times 99999}{(1 + 99999)} = \frac{1000000}{100000} = 10$$

▶ **Se la probabilità di morire il 31 dicembre 2020 fosse di 1 su 100.000, quanto sareste disposti a pagare perché una persona da voi designata riceva 1.000.000 € se il 31 dicembre 2020 si verificasse tale funesta eventualità?**

**A. Più di 10 euro**

**B. Esattamente 10 euro**

**C. Meno di 10 euro**

- ▶ La risposta esatta è C dal momento che è necessario considerare che 1 milione di euro dopo il 31 dicembre 2020 valgono meno della stessa somma dopodomani.
- ▶ Nell'ipotesi di un tasso di interesse costante pari al 4% annuo:

$$\frac{1000000 \times 1 + 0 \times 99999}{(1 + 99999)} = \frac{1000000}{1,04^{12}} = \frac{10}{1,601} = 6,246 < 10$$

- ▶ **Se voi foste la compagnia di assicurazione e la probabilità di morire domani fosse di 1 su 100.000, quale premio richiedereste perché voi paghiate a una persona designata dal contraente € 1.000.000 se domani morisse l'assicurato?**
  
- A. Più di 10 euro**
  
- B. Esattamente 10 euro**
  
- C. Meno di 10 euro**

- ▶ **La risposta corretta è la A per tre motivi:**
  - 1. Prudenzialmente si potrebbe ritenere che la probabilità dell'evento sia più elevata di quanto sembri**
  - 2. I costi amministrativi e organizzativi della polizza**
  - 3. Il profitto della compagnia di assicurazione**

**Tutti questi elementi dovrebbero innalzare il premio richiesto per fare fronte al rischio**

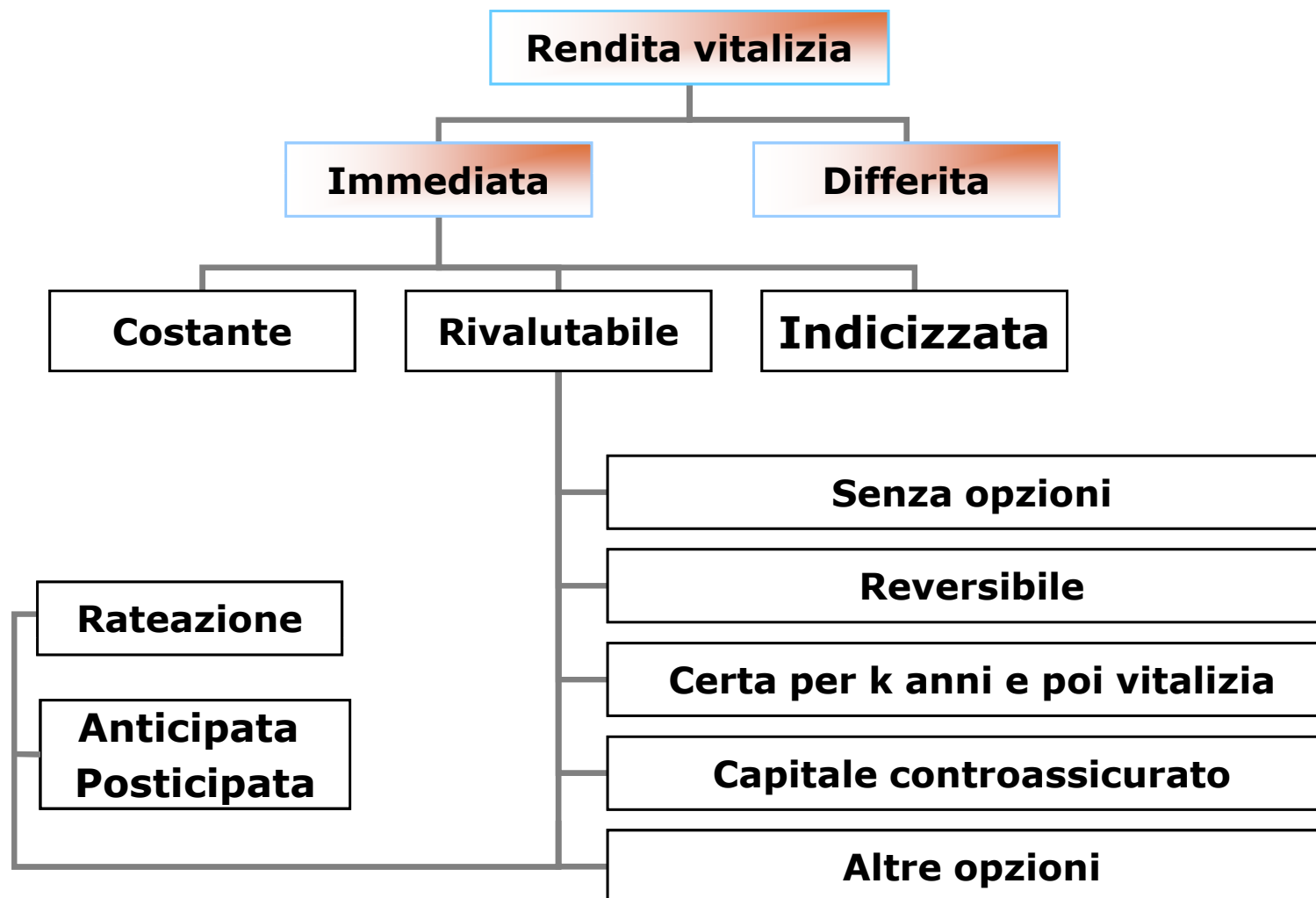
- ▶ **Per determinare il premio da versare in un contratto di assicurazione sulla vita è necessario definire:**
  - la prestazione assicurata (quanto si riceverà e quando)
  - l'evento assicurato (morte, sopravvivenza, invalidità,...)
  - i beneficiari
  - le basi tecniche di riferimento, ossia gli aspetti demografici e finanziari (tavole di mortalità, tasso tecnico e tasso minimo di rendimento)
  - i caricamenti e altre voci di costo



# ***ABC delle rendite vitalizie***

---

# Alcune segmentazioni



# Definizioni di base

---

- ▶ **Vitalizia**
- ▶ **Immediata a premio unico**
- ▶ **Posticipata (o anticipata) e Rateazione**
- ▶ **Tavole di mortalità**
- ▶ **Rendita costante**
- ▶ **Rendita rivalutabile**
- ▶ **Rendita indicizzata**
- ▶ **Caricamenti**
- ▶ **Tasso tecnico**
- ▶ **Tasso di rivalutazione minima garantita**
- ▶ **Fondo di riferimento**
- ▶ **Aliquota di retrocessione**

- ▶ **Nel caso di rendita vitalizia è previsto il pagamento di una rendita finché l'assicurato è in vita**
- ▶ **Ha senso ragionare di una rendita “non vitalizia” ossia “temporanea”?**
- ▶ **In chiave previdenziale certamente no, tranne che in un caso particolare**
- ▶ **Nel caso di un'opzione di reversibilità in favore di figli minorenni, infatti, in modo analogo a quanto avviene nella previdenza obbligatoria, si potrebbe garantire la prestazione periodica fino al raggiungimento di determinati requisiti (una rendita reversibile vitalizia in favore di un minore di fatto deprime in modo eccessivo il valore della prestazione periodica)**

# Immediata a premio unico

---

- ▶ **A seconda della data, prevista dal contratto, di inizio di corresponsione delle rate di rendita la rendita vitalizia è immediata o differita**
- ▶ **Nei fondi pensione la rendita vitalizia immediata costituisce la prestazione periodica che il lavoratore iscritto al fondo percepirà a partire dall'ingresso in quiescenza per tutta la durata della vita, a fronte del versamento da parte del fondo (contraente) del capitale maturato sulla posizione individuale (premio unico) al soggetto che erogherà la prestazione periodica**

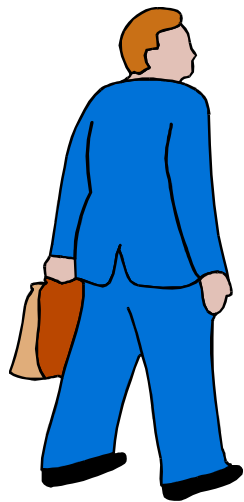
# Posticipata (o anticipata)

---

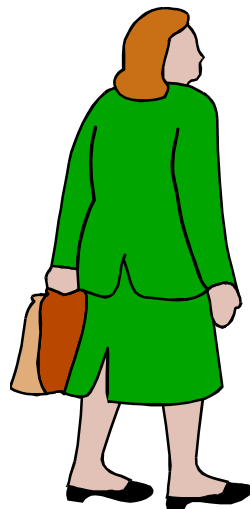
- ▶ **Si parla di rendita vitalizia immediata anticipata o posticipata, qualora il pagamento della rata avvenga all'inizio o alla fine del periodo temporale di riferimento**
- ▶ **Il posticipo/anticipo interviene anche per la verifica della sopravvivenza o meno dell'assicurato ad una certa data**
- ▶ **Generalmente nel caso di rendita vitalizia immediata a premio unico prevale la versione posticipata (si riceve il primo flusso reddituale alla fine del primo periodo), anche se vi sono alcuni casi di rendita anticipata**
- ▶ **A parità di premio unico, di caratteristiche dell'assicurato, di condizioni di tariffa e di rateazione, la versione anticipata è caratterizzata da una rendita, seppure lievemente, di minore importo rispetto al caso posticipato**

- ▶ **Sono possibili diverse modalità di rateazione della rendita (da mensile ad annuale)**
  - per convenzione il tasso di conversione è espresso comunque sul periodo annuale, mentre la rata effettiva si ottiene dividendo l'importo annuale per il numero di rate
- ▶ **Il tipo di rateazione influenza il valore della rendita**
  - nel caso di rendita mensile posticipata maggiore probabilità di percepire rate di rendita rispetto al caso di rendita annuale posticipata  $\Rightarrow$  rendita inferiore nel caso mensile vs annuale
- ▶ **La rateazione può condizionare anche il profilo commissionale (diverso numero di pagamenti)**

- ▶ Supporto statistico-demografico che individua le probabilità di morire (o rimanere in vita) in (o entro) un determinato anno
- ▶ Fattori di selezione (età, sesso,...)



**Uomo 54**  
**2,544 ‰**



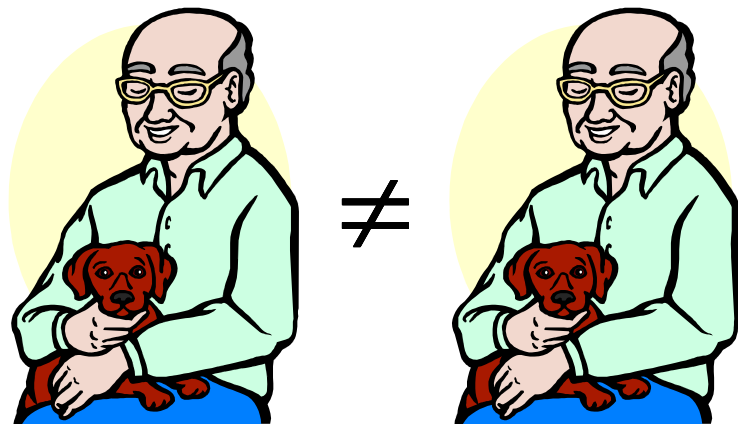
**Donna 54**  
**1,154 ‰**

## *Probabilità di morte* (nell'anno)

| <b>Età</b> | <b>Maschi</b> | <b>Femmine</b> |
|------------|---------------|----------------|
| <b>50</b>  | 0,001955      | 0,001029       |
| <b>51</b>  | 0,002067      | 0,001055       |
| <b>52</b>  | 0,002199      | 0,001084       |
| <b>53</b>  | 0,002357      | 0,001118       |
| <b>54</b>  | 0,002544      | 0,001154       |
| <b>55</b>  | 0,002796      | 0,001197       |

Fonte: RG 48 ANIA

## ► Proiezione delle tavole (*age-shifting*)



**Uomo 62**  
**2003**

**Uomo 62**  
**2004**

| <i>Maschi</i>           |                     | <i>Femmine</i>          |                     |
|-------------------------|---------------------|-------------------------|---------------------|
| Generazione dei nati    | Correzione dell'età | Generazione dei nati    | Correzione dell'età |
| <i>Fino al 1941</i>     | +1                  | <i>Fino al 1943</i>     | +1                  |
| <i>Dal 1942 al 1951</i> | 0                   | <i>Dal 1944 al 1950</i> | 0                   |
| <i>Dal 1952 al 1965</i> | -1                  | <i>Dal 1951 al 1964</i> | -1                  |
| <i>Oltre il 1966</i>    | -2                  | <i>Oltre il 1965</i>    | -2                  |

Fonte: RG 48 ANIA

- **Cambiamenti imprevisti della variabile demografica (longevity risk)**

▶ **Caricamenti sul premio di polizza:**  $U \times (1 - \alpha)$

(percentuale fissa del premio unico)

▶ **Caricamenti sulla rendita:**  $R / (1 + \beta)$

(tasso con cui si sconta la rendita)

▶ **Caricamenti fissi:**  $R - \gamma$

(ad esempio una quota fissa sull'importo di ogni rata di rendita)

**Attenzione: possono coesistere più tipi di caricamento nell'ambito di una stessa polizza**

- ▶ **Che cosa incrementa il valore della rendita?**
- A. Essere donne piuttosto che uomini**
- B. Avere un'età maggiore**
- C. Un caricamento maggiore**
- D. Una tavola demografica più vecchia**
- E. Anticipare la rendita**

- ▶ **Le risposte esatte sono la B e la D**



# ***Rendita costante o meno? Come si rivaluta la rendita***

---

- ▶ **La rendita vitalizia costante è caratterizzata da un importo che non varia nel corso dell'erogazione**
- ▶ **Elemento caratterizzante di tale rendita è il tasso tecnico, che rappresenta un tasso di rendimento minimo anticipato (cfr. tasso tecnico)**
- ▶ **Sebbene ancora molto presenti all'estero (US, UK,...), tale rendita non appare indicata per una finalità previdenziale. Si ricorda:**
  - non costituiscono un'efficace protezione dall'inflazione ⇒ non proteggono adeguatamente dal rischio di sopravvivenza
  - essendo altamente correlate ai movimenti della struttura dei tassi di interesse, vi possono essere sensibili differenze fra coloro che convertono in momenti diversi dello stesso anno (fino al 25% del valore, cfr. Soares Warshawsky 2002)
  - storicamente in Italia sono state soppiantate dalle polizze rivalutabili

# Rendita rivalutabile

- ▶ **Una rendita vitalizia rivalutabile ha le prestazioni indicizzate al rendimento di un fondo di riferimento ( $R_t$ ), dove sono investite le riserve a copertura degli impegni assunti dall'assicuratore**
- ▶ **Elementi mutati o nuovi rispetto al caso costante**
  - Tasso tecnico
  - Rivalutazione minima garantita
  - Fondo di riferimento
  - Aliquota di retrocessione
- ▶ **Una rendita “with profit”, maggiormente presente all'estero, rappresenta una rendita rivalutabile dove è possibile scegliere, entro certi limiti, il livello di rendimento anticipato (cfr. tasso tecnico)**

# Rendita indicizzata

---

- ▶ Una rendita vitalizia indicizzata ha le prestazioni alla variazione del tasso di inflazione ( $I_t$ ), preso a riferimento
- ▶ Tale rendita può comportare anche un extra-rendimento (anticipato o posticipato, garantito o meno), riconducibile al rendimento reale delle riserve tecniche
- ▶ In Italia sono ancora assenti, mentre all'estero vi sono alcuni casi in cui sono presenti
- ▶ Lo sviluppo di questa tipologia è legato, fra gli altri fattori, all'affermazione del mercato delle obbligazioni *inflation-linked*

# Polizze con partecipazione agli utili o rivalutabili

- ▶ **Gestione separata (o speciale):** Fondo appositamente creato dalla società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.
- ▶ **Composizione della gestione separata:** Informazione sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della gestione separata.
- ▶ **Regolamento della gestione separata:** L'insieme delle norme, riportate nelle condizioni contrattuali, che regolano la gestione separata.

- ▶ **Rendimento finanziario: Risultato finanziario della gestione separata nel periodo previsto dal regolamento della gestione stessa.**
- ▶ **Aliquota di retrocessione (o di partecipazione): La percentuale del rendimento conseguito dalla gestione separata degli investimenti che la società riconosce agli assicurati**
- ▶ **Rendimento minimo trattenuto: Rendimento finanziario fisso che la società può trattenere dal rendimento finanziario della gestione separata**
- ▶ **Rivalutazione: Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle condizioni contrattuali**

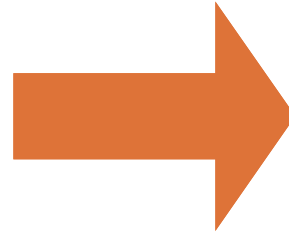
- ▶ **Tasso minimo garantito:** Rendimento finanziario, annuo e composto, che la società di assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali oppure riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla gestione separata
- ▶ **Tasso tecnico:** Rendimento finanziario, annuo e composto, che la società di assicurazione riconosce nel calcolare le prestazioni assicurate iniziali

- ▶ Il tasso tecnico rappresenta un rendimento anticipato
- ▶ Nel caso costante il tasso tecnico rappresenta un *rendimento minimo garantito anticipato* ⇒ **tasso tecnico più alto = rata più alta** ⇒ massimizzazione di questa variabile
- ▶ Nel caso rivalutabile ciò non è sempre vero

# Tasso tecnico e rivalutazione minima garantita

- ▶ Spesso tasso tecnico e rendimento minimo garantito coincidono nelle offerte contrattuali  $\Rightarrow$  possibile confusione  $\Rightarrow$  **errata valutazione**
- ▶ Per maggiore chiarezza distinguiamoli:
  - $i^*$  tasso tecnico (nell'esempio 1,5%)
  - $i_{\min}$  rendimento minimo garantito (nell'esempio 2,5%)
- ▶ Quando differiscono, si introduce il concetto di rivalutazione minima garantita, espressa come un fattore addizionale (positivo o nullo) rispetto al tasso tecnico:
  - ad esempio tasso tecnico 1,5%, rivalutazione minima garantita 1%  $\Rightarrow$  rendimento minimo garantito 2,5%
- ▶ In realtà è scorretto identificare la rivalutazione minima come la differenza tra tasso di rendimento minimo garantito e il tasso tecnico

**Caso costante**  
*rendimento minimo*  
*garantito anticipato*



**Caso rivalutabile**  
*rendimento anticipato*

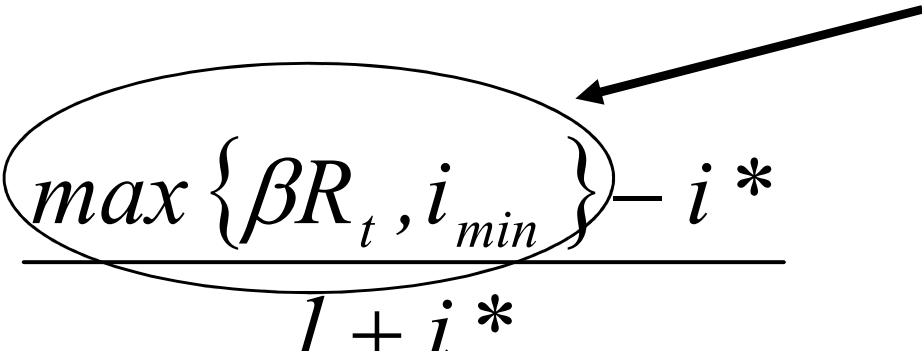
- ▶ **Non più aspetto quantitativo della rendita (oggetto di contrattazione), ma qualitativo, selezionato dal lato della domanda in funzione di:**
  - *preferenza per la liquidità degli aderenti*
  - *capacità di garantire il valore reale della rendita nella fase più avanzata della vita degli aderenti*
  - *possibilità di reinvestire il rendimento anticipato*

- ▶ **Caso costante: gestione finanziaria delle risorse non è elemento di interesse**
  
- ▶ **Caso rivalutabile: caratteristiche del Fondo di riferimento aspetto importante dell'offerta contrattuale:**
  - abilità gestionale
  - mandato di gestione (elemento chiave per la valutazione della rivalutazione minima garantita)
  
- ▶ **Logica contabile diversa (costo storico):**
  - diverse esigenze di liquidità
  - necessità di maggiore prudenzialità a fini assicurativi

- ▶ La rendita si rivaluta secondo il seguente coefficiente:

$$\rho_t = \frac{\max \{ \beta R_t, i_{min} \} - i^*}{1 + i^*}$$

**Garanzia**



- ▶ Dalla formula si evince che:

- tasso tecnico influenza la rivalutazione, ma non la garanzia
- l'aliquota di retrocessione influenza la garanzia
- le caratteristiche del fondo influenzano la garanzia

# Aliquota di retrocessione (o di partecipazione)

- L'aliquota di retrocessione della rivalutazione, riconosciuta periodicamente dall'assicurazione al pensionato, è normalmente espressa come una percentuale  $\beta$  del rendimento del fondo di riferimento, anche se in alcuni casi esiste una quota minima trattenuta dall'assicurazione  $\gamma$ , espressa in termini di rendimento
- Ad esempio una aliquota  $\beta=90\%$  e minimo  $\gamma=0,8\%$   $\Rightarrow$  per il pensionato una retrocessione pari a

$$\max\{i_{\min} - i^*; \min[0,9 \cdot R_t; R_t - 0,8\%]\}$$

- Ipotizziamo  $i_{\min} = i^* = 0\%$  e  $R_t = 5\%$ , allora al pensionato sarà riconosciuto:

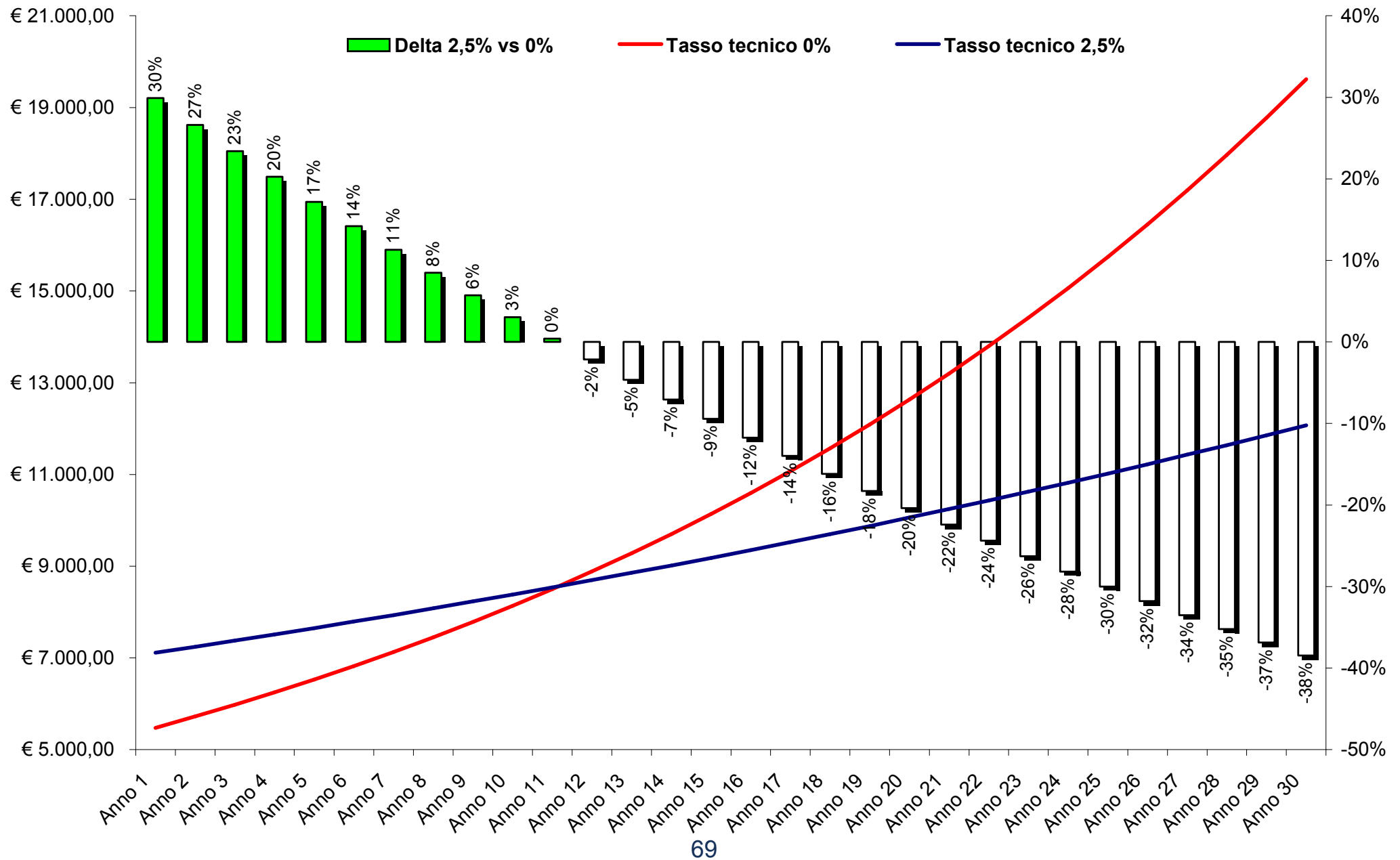
$$\max\{0\%; \min[4,5\%; 4,2\%]\} = 4,2\%$$

# Un esempio: le ipotesi

Uomo | 65 anni | premio € 100.000 | caricamenti 0% | rata annuale

|                                     |               |               |
|-------------------------------------|---------------|---------------|
| Tasso tecnico                       | 0,000%        | 2,500%        |
| Tasso minimo garantito              | 2,500%        | 2,500%        |
| Aliquota di retrocessione           | 100,0%        | 97,5%         |
| <b>Rendimento gestione separata</b> | <b>4,500%</b> | <b>4,500%</b> |
| <b>Rivalutazione garantita</b>      | <b>2,500%</b> | <b>0,000%</b> |
| Rivalutazione                       | 4,500%        | 1,841%        |

# Un esempio: lo sviluppo



▶ **È sempre migliore una rendita vitalizia con un tasso tecnico più elevato?**

**A. Sì, sempre**

**B. Dipende da altre caratteristiche**

**C. No, mai**

- ▶ **La risposta corretta è la B, dal momento che una rendita deve essere valutata sotto diversi profili, quali la tavola di mortalità, i caricamenti, la redditività della gestione separata,...**

- ▶ Una rendita vitalizia prevede tasso di rendimento minimo garantito pari al 2%, tasso tecnico pari al 4%, aliquota di partecipazione agli utili del 90% con un minimo di 0,5%.
  
  - ▶ Se la rendita prima della rivalutazione era pari a 5.000 euro, nel caso di un rendimento pari al 3,5% la rivalutazione sarà... :
- A.... inferiore a 5.000 euro**
- B.... pari a 5.000 euro**
- C.... superiore a 5.000 euro**

- ▶ La risposta corretta è la A
- ▶ Infatti partendo dalla seguente formula

$$\begin{aligned} & \max\{i_{\min} - i^*; ((\min[\beta * R_t; R_t - \gamma] - i^*) / (1 + i^*))\} = \\ & = \max\{2\% - 4\%; (\min[90\% * 3,5\%; 3,5\% - 0,5\%] - 4\%) / (1 + 4\%)\} \\ & = \max\{2\% - 4\%; (\min[90\% * 3,5\%; 3,5\% - 0,5\%] - 4\%) / 1,04\} \\ & = \max\{-2\%; \min[3,15\%; 3\%] - 4\% / 1,04\} = \max(-2\%; -0,96\%) \\ & = -0,96\% \end{aligned}$$

La rendita dopo la rivalutazione sarebbe pari a  $5.000 * (1 - 0,96\%) = 4.951$  euro < 5.000 euro



# ***Domanda e offerta di rendita nei fondi pensione***

---

- ▶ **Tipologie di rendite offerte**
- ▶ **Il mercato delle rendite**
- ▶ **Analisi degli elementi essenziali della rendita**
  - Tipologie di rendite offerte
  - Basi demografiche
  - Tassi tecnici
  - Caricamenti
  - Rivalutazione della rendita



# ***Tipologie di rendite offerte***

---

- ▶ **Allo scopo di ridurre il timore derivante da una morte prematura e da un azzeramento del capitale per gli eredi (*bequest motive*); saranno esaminate le seguenti opzioni:**
  - rendita reversibile su altre teste
  - rendita certa per k anni e poi vitalizia
  - capitale assicurato (o controassicurato)
- **Tutte le opzioni assicurano qualche tipo di prestazione ai superstiti (entro alcuni limiti)  $\Rightarrow$  riduzione in qualche misura della rendita rispetto al caso senza opzioni**

# Rendita reversibile su altre teste

---

- ▶ **Caso di assicurazione vita su più teste, nella quale la prestazione è pagata agli “assicurati” (nell’ordine e nella misura stabilite contrattualmente) nel caso in cui almeno uno degli assicurati sia ancora in vita**
  
- ▶ **Elementi fondamentali (ulteriori):**
  - età altre teste
  - sesso altre teste
  - aliquota di reversibilità

# Fattori che condizionano il valore della rendita reversibile

---

- ▶ **Maggiore è l'aliquota di reversibilità, minore è la rendita**
- ▶ **Se il reversionario è di sesso femminile, la rendita sarà inferiore al caso in cui il reversionario sia di sesso maschile**
- ▶ **Minore è l'età del reversionario, minore è la rendita**

# Rendita certa per k anni e poi vitalizia

- ▶ **La rendita certa per k anni (e poi vitalizia), in caso di morte dell'assicurato entro i primi k anni, garantisce il pagamento della rendita al beneficiario designato fino alla scadenza dei k anni**
- ▶ **Rinvio della fase prettamente assicurativa della rendita**
- ▶ **Spesso soluzione economica, poiché le probabilità di morire nei primi anni di fruizione della rendita sono molto ridotte e, inoltre, al passare degli anni si riduce l'importo del capitale assicurato (il numero di rate ancora da pagare ai superstiti)**
- ▶ **Può ridurre le differenze di genere**
- ▶ **Maggiore è il numero di anni certi, minore è la rendita**

# Altre opzioni

---

- ▶ Con moltiplicazione della prestazione a  $z$  anni  
**Rendita che, in caso di sopravvivenza dell'assicurato dopo  $z$  anni, viene accresciuta secondo un coefficiente di moltiplicazione superiore a 1**
- ▶ Con moltiplicazione della prestazione in caso di perdita di autosufficienza (LTC)  
**Rendita che, in caso della perdita della capacità di svolgere autonomamente alcune attività principali della vita quotidiana (definite puntualmente dalla convenzione), viene accresciuta secondo un coefficiente di moltiplicazione superiore a 1**

# La rendita controassicurata

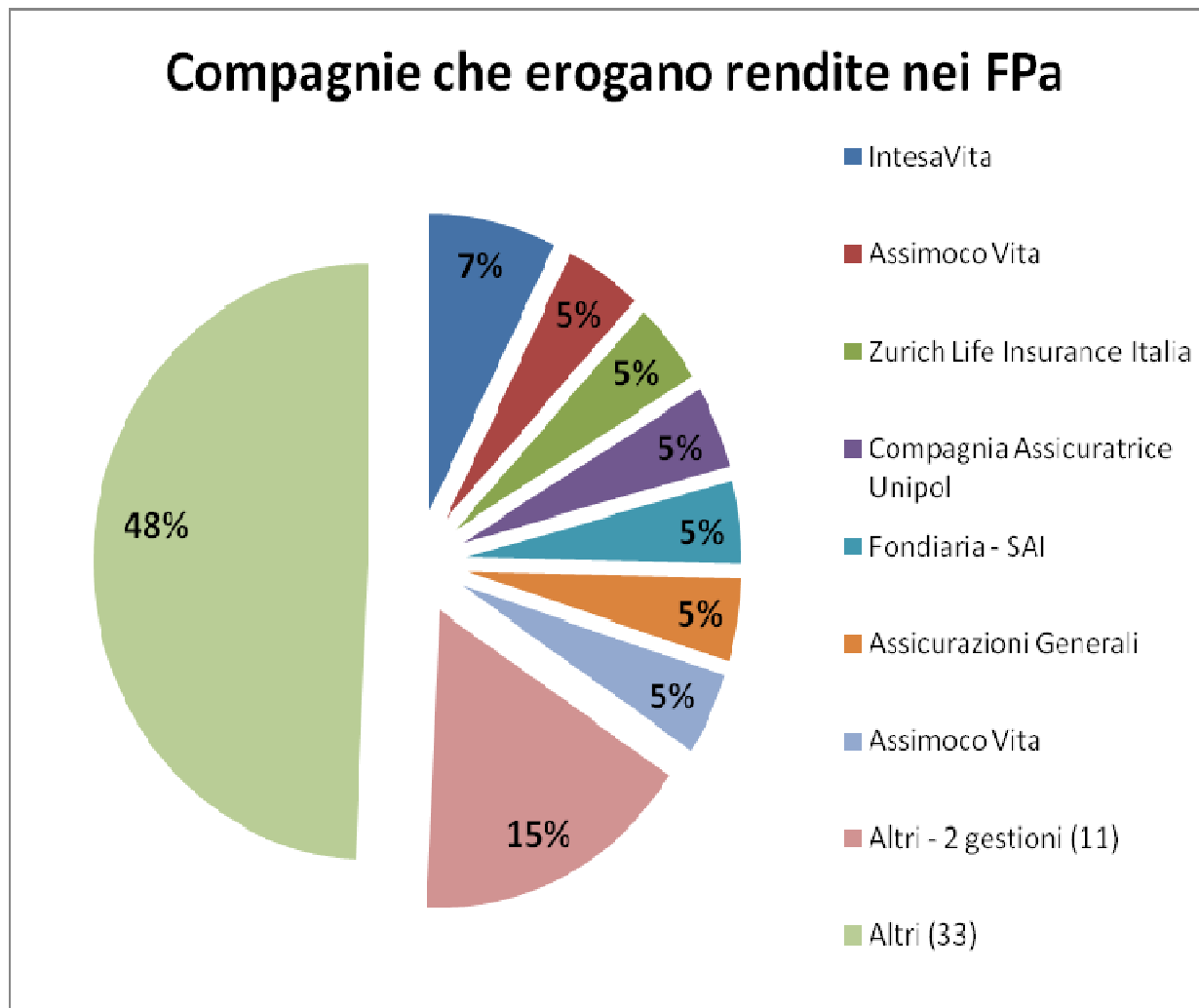
- ▶ Il D.Lgs. 252/05 non interviene sulle tipologie di offerta di rendita salvo indicare, nel comma 5 dell'art. 11 che, a migliore tutela dell'aderente, gli schemi per l'erogazione delle rendite possono prevedere, in caso di morte del titolare della prestazione pensionistica, la restituzione ai beneficiari dallo stesso indicati del montante residuo o, in alternativa, l'erogazione ai medesimi di una rendita calcolata in base al montante residuale. In tale caso è autorizzata la stipula di contratti assicurativi collaterali contro i rischi di morte o di sopravvivenza oltre la vita media
- ▶ In altre parole i fondi possono stipulare una convenzione per l'erogazione della rendita che contenga anche una controassicurazione che opera in caso di morte dell'iscritto e che restituisca al beneficiario il montante non ancora convertito in rendita



## ***Il mercato delle rendite***

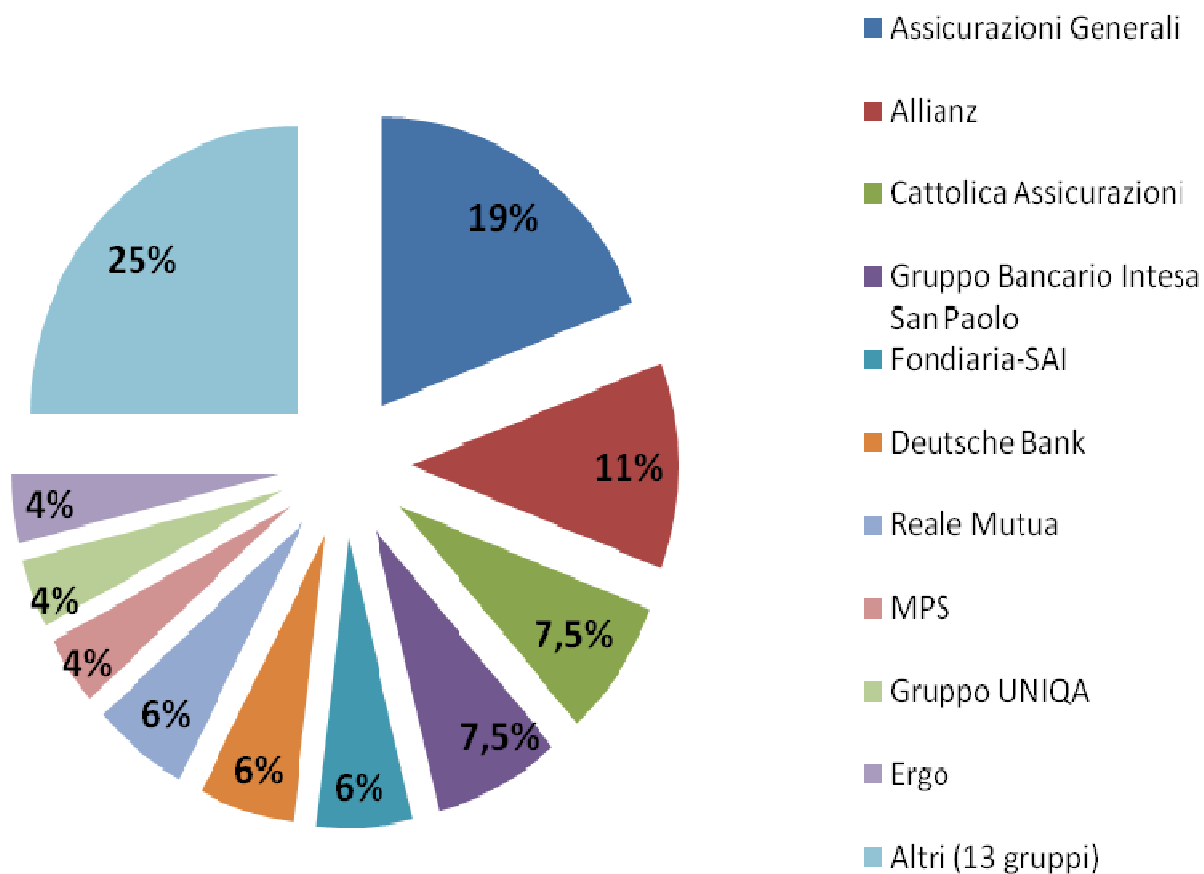
---

# Il mercato delle rendite dei Fpa



# Il mercato delle rendite dei Pip

## I gruppi che erogano rendite nei Pip





# ***Tipologie di rendite offerte***

---

- ▶ **Gli schemi di statuto e regolamento specificano:**
  - Tipologia di rendita (vitalizia, reversibile, certa)
  - Modifica delle basi demografiche (si rimanda alla normativa Isvap)
  - Simulazioni (si possono utilizzare i coefficienti contenuti nell'allegato 3 per i FPA o nelle condizioni generali di contratto in caso di impegno a non modificare le basi, altrimenti vanno utilizzati coefficienti diffusi da Covip)

# Il campione analizzato

---

- ▶ **71 Fondi aperti;**
- ▶ **38 Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo;**
- ▶ **3 Fondi chiusi**

# Tipologia di rendita offerta

| Tipo di fondo pensione | Tipo di rendita |                                  |                                   |                    |                 |
|------------------------|-----------------|----------------------------------|-----------------------------------|--------------------|-----------------|
|                        | Reversibile     | Certa per 5 anni e poi vitalizia | Certa per 10 anni e poi vitalizia | Maggiorata per LTC | Altre tipologie |
| FPa                    | 71<br>(100%)    | 58<br>(81,7%)                    | 58<br>(81,7%)                     | 9<br>(12,7%)       | 12<br>(16,9%)   |
| PIP                    | 38<br>(100%)    | 24<br>(63,1%)                    | 29<br>(76,3%)                     | 1<br>(2,6%)        | 6<br>(15,8%)    |
| FPc                    | 3<br>(100%)     | 1<br>(33,3%)                     | 1<br>(33,3%)                      | 1<br>(33,3%)       |                 |

- ▶ **Certa per 15 o 20 anni e poi vitalizia**
- ▶ **Certa per un numero di anni scelto dall'iscritto e poi vitalizia**
- ▶ **Certa fino al recupero del capitale convertito e poi vitalizia**
- ▶ **Differita**

# Confronto fra tipologie di rendita

Nella tabella si confrontano 4 tipologie di rendita di un unico prodotto a parità di basi e caricamenti  
Età: 65 anni; Montante finale: 100.000 €; Base demografica: GESP1; Tasso tecnico: 2,5%

| Tipo di rendita                                   | Sesso | Importo in € per la prima annualità |
|---|-------|-------------------------------------|
| Vitalizia   | Uomo  | 6.938                               |
| Vitalizia   | Donna | 5.766                               |
| Reversibile al 60% su Donna di 3 anni più giovane | Uomo  | 5.565                               |
| Reversibile al 60% su Uomo di 3 anni più giovane  | Donna | 5.518                               |
| Certa per 5 anni e poi vitalizia                  | Uomo  | 6.864                               |
| Certa per 5 anni e poi vitalizia                  | Donna | 5.743                               |
| Certa per 10 anni e poi vitalizia                 | Uomo  | 6.642                               |
| Certa per 10 anni e poi vitalizia                 | Donna | 5.669                               |

# Confronto fra tipologie di rendita (segue)

Nella tabella si confrontano 3 tipologie di rendita di un unico prodotto a parità di basi e caricamenti

Età: 65 anni; Montante finale: 100.000 €; Base demografica: IPS55; Tasso tecnico: 1,5%

| Tipo di rendita                 | Sesso | Importo in € per la prima annualità |
|---------------------------------|-------|-------------------------------------|
| Vitalizia                       | Uomo  | 5.794                               |
| Vitalizia                       | Donna | 5.040                               |
| Certa fino a 85 e poi vitalizia | Uomo  | 5.038                               |
| Certa fino a 85 e poi vitalizia | Donna | 4.700                               |
| Controassicurata                | Uomo  | 4.970                               |
| Controassicurata                | Donna | 4.574                               |



# ***Basi demografiche***

---

# Basi demografiche

| Tipo di fondo pensione | Basi utilizzate |               |              | Totale       |
|------------------------|-----------------|---------------|--------------|--------------|
|                        | IPS55           | RG48          | Altre tavole |              |
| FPa                    | 25<br>(35,2%)   | 40<br>(56,3%) | 6<br>(8,4%)  | 71<br>(100%) |
| PIP                    | 34<br>(89,4%)   | 2<br>(5,2%)   | 2<br>(5,2%)  | 38<br>(100%) |
| FPc                    |                 | 3<br>(100%)   |              | 3<br>(100%)  |

# Confronto tra basi demografiche

## Uomini

|                   | Basi demografiche |       | Differenza |
|-------------------|-------------------|-------|------------|
|                   | RG48              | IPS55 |            |
| Vitalizia         | 6.246             | 5.955 | -4,66%     |
| Certa per 5 anni  | 6.207             | 5.914 | -4,72%     |
| Certa per 10 anni | 6.063             | 5.792 | -4,47%     |

Tasso tecnico: 2%  
Caricamento: 1,25%  
del premio unico

## Donne

|                   | Basi demografiche |       | Differenza |
|-------------------|-------------------|-------|------------|
|                   | RG48              | IPS55 |            |
| Vitalizia         | 5.339             | 5.285 | -1,01%     |
| Certa per 5 anni  | 5.326             | 5.269 | -1,07%     |
| Certa per 10 anni | 5.296             | 5.219 | -1,45%     |

# Garanzie sulle basi per i PIP (Circ Isvap 434/01)

- ▶ La modifica della base demografica sarà effettuata nel rispetto dei seguenti limiti e condizioni:
  - a) siano decorsi tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto al fine di consentire una corretta applicazione del diritto di trasferibilità della posizione previdenziale;
  - b) non abbia avuto inizio l'erogazione della rendita;
  - c) siano stati predeterminati nelle condizioni di polizza i motivi che giustificano la revisione della base demografica, connessi alla variazione della probabilità di sopravvivenza desunta dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione condotte dall'ISTAT o da altro qualificato organismo pubblico e dai portafogli di polizze, trasmettendo all'ISVAP una relazione tecnica, sottoscritta dall'attuario incaricato, che descriva le risultanze secondo le quali si è proceduto alla revisione della base nonché la metodologia applicata;
  - d) nelle condizioni di polizza e nella nota informativa siano disciplinate le modalità con cui verrà fornito al contraente preavviso della revisione delle basi.
- ▶ Tale preavviso deve essere inviato almeno sessanta giorni prima della data di decorrenza delle variazioni e deve descrivere le conseguenze economiche sulla prestazione di rendita.
- ▶ Alla comunicazione devono essere allegati i nuovi coefficienti di conversione del capitale maturato. L'impresa deve assegnare al contraente un termine non inferiore a sessanta giorni per chiedere l'eventuale trasferimento della propria posizione previdenziale individuale ad altra forma pensionistica o fondo pensione. In tal caso l'impresa non applica gli oneri amministrativi eventualmente previsti nelle condizioni di polizza per le operazioni di trasferimento.
- ▶ Le imprese manterranno la base demografica, con riferimento ad un periodo minimo antecedente l'erogazione della rendita non inferiore a tre anni, salvo che il contratto preveda la modificabilità della stessa solo con riguardo ai versamenti successivi.

- ▶ **Le modifiche dei coefficienti di trasformazione non si applicano ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse o che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi**



## ***Tassi tecnici***

---

# Tasso tecnico

- ▶ La determinazione del tasso massimo che le Compagnie possono adottare come ipotesi tecnica è demandato all'Isvap dall'art.33 del DLgs 209/05 (Codice delle assicurazioni private). L'istituto che vigila sull'attività assicurativa ha più volte modificato tale limite portandolo a gennaio 2007 al livello del 2,25%. I tassi massimi vengono comunicati alle Compagnie dall'Ania e sono determinati sulla base di un altro indicatore calcolato dalla Banca d'Italia, il TMO
- ▶ Le diverse ipotesi tecniche utilizzate dalle convenzioni hanno riflessi importanti sull'andamento, negli anni, delle rendite
- ▶ Visto che il tasso tecnico contenuto nei coefficienti riconosce all'iscritto in via anticipata un determinato rendimento, un tasso pari a 0 determinerà una rendita iniziale più bassa rispetto alla rendita offerta con un tasso maggiore. Visto però che la rendita è rivalutabile negli anni e che il tasso tecnico anticipato nei coefficienti di conversione va a scontare la rivalutazione della rendita, un tasso 0 determina una rendita iniziale più bassa di una con un tasso più elevato ma una rivalutazione più alta nel corso degli anni

# Tasso tecnico

| Tipo di fondo pensione | Tasso tecnico applicato              |                                      |                                      |          |                                       |          |           | Totale    |
|------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|----------|---------------------------------------|----------|-----------|-----------|
|                        | 0%                                   | 1%                                   | 1,5%                                 | 1,75%    | 2%                                    | 2,25%    | 2,5%      |           |
| <b>FPa</b>             | <b>8</b><br>(2 con minimo garantito) | <b>7</b><br>(1 con minimo garantito) | <b>1</b>                             | <b>2</b> | <b>37</b><br>(1 con minimo garantito) |          | <b>16</b> | <b>71</b> |
| <b>PIP</b>             | <b>6</b><br>(2 con minimo garantito) | <b>2</b>                             | <b>6</b><br>(1 con minimo garantito) |          | <b>23</b>                             | <b>1</b> |           | <b>38</b> |
| <b>FPc</b>             | <b>1</b>                             |                                      |                                      |          | <b>2</b>                              |          |           | <b>3</b>  |



# ***Caricamenti***

---

- ▶ **Le tipologie di caricamento applicate sono:**
  - Percentuale sul premio versato
  - Percentuale rata di rendita
  - Quota fissa sul premio
  - Quota fissa sulla rata

# Tipologia di caricamento

| Tipo di fondo pensione | Tipo di caricamento            |                             |                        |                        |
|------------------------|--------------------------------|-----------------------------|------------------------|------------------------|
|                        | Percentuale sul premio versato | Percentuale rata di rendita | Quota fissa sul premio | Quota fissa sulla rata |
| FPa                    | 59                             | 17                          | 4                      | 9                      |
| PIP                    | 26                             | 13                          | 1                      | 4                      |
| FPc                    | 2                              | 1                           |                        |                        |



## ***Rivalutazione della rendita***

---

- L'aliquota di retrocessione della rivalutazione, riconosciuta periodicamente dall'assicurazione al pensionato, è normalmente espressa come una percentuale  $\beta$  del rendimento del fondo di riferimento, anche se in alcuni casi esiste una quota minima trattenuta dall'assicurazione  $\gamma$ , espressa in termini di rendimento
- Ad esempio una aliquota  $\beta=90\%$  e minimo  $\gamma=0,8\%$   $\Rightarrow$  per il pensionato una retrocessione pari a

$$\max\{i_{\min} - i^*; \min[0,9 \cdot R_t; R_t - 0,8\%]\}$$

- Ipotizziamo  $i_{\min} = i^* = 0\%$  e  $R_t = 5\%$ , allora al pensionato sarà riconosciuto:

$$\max\{0\%; \min[4,5\%; 4,2\%]\} = 4,2\%$$

# Aliquota di retrocessione

| Tipo di fondo pensione | Aliquote applicate |             |               |             |              |             | Variabile in base al cumulo dei premi versati | Totale |
|------------------------|--------------------|-------------|---------------|-------------|--------------|-------------|---|--------|
|                        | 100%               | 95%         | 90%           | 85%         | 80%          |             |   |        |
| FPa                    | 25<br>(35,2%)      | 4<br>(5,6%) | 34<br>(47,8%) | 2<br>(2,8%) | 4<br>(5,6%)  | 2<br>(2,8%) | 71<br>(100%)                                  |        |
| PIP                    | 30<br>(78,9%)      |             | 3<br>(7,9%)   | 1<br>(2,6%) | 4<br>(10,5%) |             | 38<br>(100%)                                  |        |
| FPc                    | 2<br>(66,67%)      |             | 1<br>(33,3%)  |             |              |             | 3<br>(100%)                                   |        |

# Minimo trattenuto

| Tipo di fondo pensione | Percentuali di minimo trattenuto suddivise in classi |               |               |               |               |   | Totale       |
|------------------------|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---|--------------|
|                        | 0% - 0,25%   | 0,26% - 0,50% | 0,51% - 0,75% | 0,76% - 1,00% | > 1,00%       | Variabile in base al cumulo dei premi versati |              |
| FPa                    | 14<br>(19,7%)  | 12<br>(16,9%) | 10<br>(14,1%) | 30<br>(42,2%) | 4<br>(5,6%)   | 1<br>(1,4%)                                   | 71<br>(100%) |
| PIP                    | 2<br>(5,2%)  | 2<br>(5,2%)   | 2<br>(5,2%)   | 10<br>(26,3%) | 22<br>(57,9%) |   | 38<br>(100%) |
| FPc                    |  |               | 1<br>(66,7%)  | 2<br>(33,3%)  |               |   | 3<br>(100%)  |

# Rendimento attribuito

Ipotizzando un rendimento della gestione separata del 4%, vediamo quale rendimento viene attribuito alle rendite

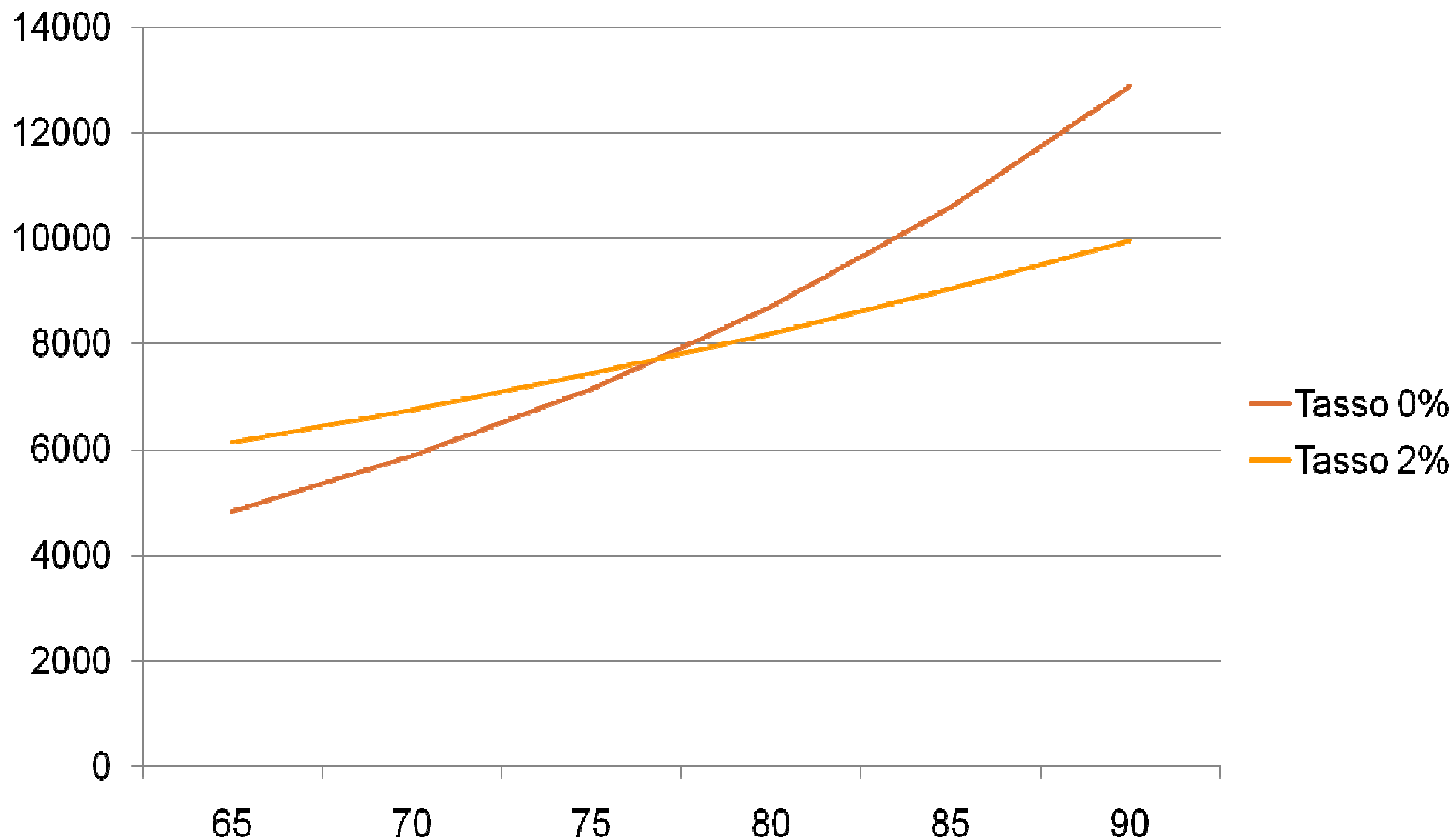
| Tipo di fondo pensione | Rendimento attribuito suddiviso in classi |               |               |               |               |               | Totale |
|------------------------|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|--------|
|                        | 0% - 1,50%                                | 1,51% - 2,00% | 2,01% - 2,50% | 2,51% - 3,00% | 3,01% - 3,50% | > 3,50%       |        |
| FPa                    | 1<br>(1,4%)                               |               |               | 29<br>(42,6%) | 28<br>(41,1%) | 10<br>(14,7%) | 68     |
| PIP                    |   |               | 11<br>(29,7%) | 18<br>(48,7%) | 8<br>(21,6%)  |               | 37     |
| FPc                    |   |               |               | 2<br>(66,7%)  | 1<br>(33,3%)  |               | 3      |

# Sviluppo delle rendite negli anni

---

- ▶ **Montante finale: € 100.000**
- ▶ **Tavola demografica: IPS55**
- ▶ **Tasso tecnico: 0%; 2%**
- ▶ **Età al momento della richiesta della prestazione: 65 anni**
- ▶ **Sesso: uomo**
- ▶ **Age shifting: +1 anno**
- ▶ **Nessun caricamento applicato**

# Sviluppo delle rendite negli anni





# ***Le rendite dei fondi pensione contrattuali***

---

# I tempi del processo di selezione (1)

**Entro  
30/4**

- Manifestazione interesse fondi pensione
- Invio dati fondi pensione

**5/5 - 9/5**

- Definizione bando, questionario, criteri di valutazione e ponderazione dei criteri ai fini del punteggio finale

**12/5**

- Invio ai fondi pensione soci del/i bando/i e del/i questionari preventivamente approvati dalla Commissione

**Entro  
31/5**

- I fondi pensione approvano il testo del/i bando/i e del/i questionario/i e, contestualmente, conferiscono all'Assofondipensione mandato ad espletare le procedure di gara
- Comunicazione alla Covip da Assofondipensione
- Traduzione in inglese dei documenti

# I tempi del processo di selezione (2)

**Entro 6/6**

- Pubblicazione dell'estratto del/i bando/i

**Entro 30/6**

- Scadenza termine di presentazione delle offerte

**Entro 15/7**

- Processo di valutazione delle offerte e individuazione del/i vincitore/i e contestuale preparazione della convenzione base da inviare al vincitore assieme alla comunicazione di selezione

**18/7**

- Comunicato stampa Assofondipensione (prima a Covip comunicazione)

**Dopo 18/7**

- Deliberazioni conclusive dei singoli fondi pensione
- Stipula delle convenzioni da parte dei singoli fondi pensione
- Comunicazione a Covip da parte di ogni fondo pensione
- Aggiornamento della Nota Informativa
- Comunicazione agli iscritti sulla base di una strategia di comunicazione condivisa

# Uno sguardo ai Fpc

| Fpc           | Compagnia     | Scadenza    | Tavole | T.t. e T.g.m. | Carica m. | Rend. Tratt. |
|---------------|---------------|-------------|--------|---------------|-----------|--------------|
| Fondo Sanità  | Generali Vita | 1/11/2010   | Rg48   | 2,5%          | 2%        | 1%           |
| Qcf           | Generali Vita | 15/11/2010  | Rg48   | 0% e 2,5%     | 1,5%      | 1%;10%<br>R  |
| Cometa        | Generali Vita | 01/07/2011  | Rg48   | 2%            | 1,25%     | 0,7%         |
| Solid. Veneto | Generali Vita | 06/11/2011  | IPS55  | 2%            | 1,23%     | 0,9%         |
| Previvolo     | INA Assitalia | 15/10/2012  | IPS55  | 2%            | 0,7%      | 0,75%        |
| Laborfonds    | Cattolica     | Inizio 2013 | IPS55  | 2,25%         | 1,5%      | 0,4%         |
| FonTe I       | Fondiaria Sai | 2008-2013   | Rg48   | 2,5%          | 0,7%      | 0,65%        |
| FonTe II      | Fondiaria Sai | 2013-2018   | IPS55  | 2,5%          | 0,7%      | 0,65%        |

Previambiente e Byblos non hanno ancora stipulato la convenzione

# Tassi di conversione minimi con LTC

|            | RS        | RR        | RCS       | RC10      | RCA       | RLTC      |
|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>M60</b> | 0,0516460 | 0,0428691 | 0,0514968 | 0,0510194 | 0,0481678 | 0,0491236 |
| <b>F60</b> | 0,0469042 | 0,0428691 | 0,0468364 | 0,0466272 | 0,0449508 | 0,0432440 |
| <b>M65</b> | 0,0595430 | 0,0478634 | 0,0591844 | 0,0581025 | 0,0539781 | 0,0561481 |
| <b>F65</b> | 0,0531683 | 0,0478634 | 0,0530221 | 0,0525712 | 0,0500208 | 0,0481371 |
| <b>M60</b> | 0,00%     | -16,99%   | -0,29%    | -1,21%    | -6,73%    | -4,88%    |
| <b>F60</b> | 0,00%     | -8,60%    | -0,14%    | -0,59%    | -4,16%    | -7,80%    |
| <b>M65</b> | 0,00%     | -19,62%   | -0,60%    | -2,42%    | -9,35%    | -5,70%    |
| <b>F65</b> | 0,00%     | -9,98%    | -0,28%    | -1,12%    | -5,92%    | -9,46%    |